

Esempi di manuali d'italiano cartacei «made in Switzerland» degli ultimi 70 anni



1950



Scritto da un insegnante di liceo, il “Corso d'italiano per scuole superiori di lingua tedesca” copre una lacuna nel panorama dei manuali per l'insegnamento dell'italiano negli anni '50.

Di approccio formalista, il manuale contiene letture antologiche di testi autentici e numerose attività orientate al metodo grammaticale-traduttivo.

Bosshard, H. (1954). *Corso d'italiano per scuole superiori di lingua tedesca*. Aarau: Sauerländer.

1960

1970

1980



La casa editrice Mirio Romano, nata dall'iniziativa dell'omonimo libraio appassionato di lingua italiana, dagli anni '80 agli anni 2000 pubblica diverse grammatiche con esercizi di approccio formalista ad opera di Bruno Storni.

Storni, B. (1993). *Invito al buon italiano*. Zurigo: Edizioni Mirio Romano – Sabe.

1990

Un approccio comunicativo e un forte accento posto sull'autonomia dell'apprendente con piste per la differenziazione e un'attenzione particolare rivolta allo sviluppo di competenze culturali caratterizzano la serie di manuali “Eurolingua” pubblicati dalle Scuole Club Migros per diverse lingue straniere.

AA.VV. (2012). *Eurolingua Italiano 1-12*. Koordinationststelle der Migros Klubschulen, Zürich (1998 nuova edizione nel Cornelsen Verlag). Cfr. l'articolo di Babylonia dedicato a Eurolingua nel numero 2/94, pp. 36-51.



La caratteristica più evidente di “Sì, leggiamo”, manuale di approccio cognitivista, è la prevalenza di attività di lettura di testi autentici, spesso di natura letteraria – sull'onda del metodo dell'extensive reading.

Schärer Curetti, E. (1994). *Sì, leggiamo!* Zürich: Lehrmittelverlag des Kantons Zürich.



“Orizzonti” è il primo manuale d'italiano di chiara impronta costruttivista che mira all'apprendimento orientato all'azione. Rivolto a studenti delle scuole medie di lingua tedesca, sa cogliere i loro interessi e fornire strumenti per lo sviluppo della riflessione linguistica e di competenze di apprendimento.

Malinverni, M., Roncoroni-Waser, & Viecelli, F. (1997). *Orizzonti, Italienisch-lehrwerk für Sek I und II*. Zürich: Kantonaler Lehrmittelverlag.



2000

Pubblicandolo in proprio, due insegnanti di liceo creano un manuale dall'approccio comunicativo, basato sul metodo situazionale. “Italiano e altro” è tra i primi manuali a disporre di un cd-rom con esercizi interattivi.

De Vito, A. & Zahner, G. (2002). *Italiano e altro. Il metodo d'italiano per scuole medie superiori*. Zurigo: Edizioni Elena.



2010



In “Tracce”, il primo manuale d'italiano in ottica pluricentrica prevale l'eclettismo metodologico (p. es. con sequenze di apprendimento ludico o orientato all'azione, attività per l'apprendimento autonomo e volte allo sviluppo di language awareness, ecc.).

Alloati, S., Heierli, U. & Tarantino, A. (2012-2013). *Tracce, manuale d'italiano per germanofoni (A1-B2.1)*, 1-12. Meilen: Eigenverlag.



“Capito?” è il primo manuale d'italiano specificamente dedicato allo sviluppo di competenze ricettive basato su un approccio plurale. Sfruttando il francese come “lingua ponte”, mira ad allenare l'intercomprensione di input autentici (testi, audio e video) prevalentemente della Svizzera italiana – presentando quindi l'italofonia in ottica pluricentrica.

Pandolfi, E. M., Christopher, S. & Somenzi, B. (2014). *Capito? Comprendere l'italiano in Svizzera*. Bellinzona: Osservatorio linguistico della Svizzera italiana.